

 **BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**

Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A**

NOTA DI SINTESI

SEZIONE A – INTRODUZIONE ED AVVERTENZE

ELEMENTO	INTRODUZIONE
A.1	<p>La presente Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “elementi”. Tali “elementi” sono numerati in sezioni da A ad E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli “elementi” richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di Emittente.</p> <p>Dal momento che alcuni “elementi” non devono essere riportati, potrebbero esserci dei salti di numerazione nella sequenza numerica degli stessi.</p> <p>Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni “elementi” in relazione alla tipologia di strumento finanziario e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione in merito ad alcuni “elementi”: in questo caso sarà presente nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’elemento con l’indicazione “non applicabile”.</p> <p>AVVERTENZE</p> <p>La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente, come pure i diritti connessi agli strumenti finanziari offerti. In particolare si tenga presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un’introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto di Base nella sua totalità; • qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria di uno degli Stati Membri dell’Area Economica Europea, in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, potrebbe essere tenuto a sostenere, prima dell’inizio del procedimento, le spese di traduzione del Prospetto; • la responsabilità civile incombe sull’Emittente, quale soggetto che ha redatto e depositato la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora il suo contenuto risulti fuorviante, impreciso o incoerente ove letto congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

SEZIONE B – EMITTENTE																													
ELEMENTO B.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è: Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A.																												
ELEMENTO B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale L’Emittente è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 20 dicembre 1995, a seguito della fusione della Banca Popolare della Murgia con la Banca Popolare di Taranto; opera sulla base della legge italiana e delle norme statutarie. L’emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari, 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, telefono 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, numero verde Servizio Soci: 800012511; sito internet www.bppb.it , e-mail direzione.generale@bppb.it .																												
ELEMENTO B.4.b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera Si attesta che per l’esercizio in corso non sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca.																												
ELEMENTO B.5	Descrizione del gruppo di appartenenza dell’Emittente Non applicabile. La Banca non appartiene ad alcun gruppo.																												
ELEMENTO B.9	Previsioni o stime degli utili Non applicabile. La Banca non espone previsioni o stime degli utili futuri, ritenendo sufficiente l’indicazione della serie storica riscontrabile dai bilanci individuali e dai dividendi assegnati agli azionisti, per fornire ampie informazioni sulla situazione aziendale e sulle prospettive di sviluppo.																												
ELEMENTO B.10	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell’Emittente sono contenute nei fascicoli dei bilanci degli esercizi 2011 e 2010, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e certificati dalla Società di Revisione Contabile KMPG, che ha espresso un giudizio senza rilievi e senza clausole di esclusione di responsabilità, con apposita relazione inclusa mediante riferimento al Documento di Registrazione.																												
ELEMENTO B.12	Dati Finanziari selezionati Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali e reddituali e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell’Emittente, tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.																												
	PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: right;">31/12/2011</th> <th style="text-align: right;">31/12/2010</th> <th style="text-align: right;">Var%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td style="text-align: right;">104.237</td> <td style="text-align: right;">93.861</td> <td style="text-align: right;">11,1%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td style="text-align: right;">155.724</td> <td style="text-align: right;">141.978</td> <td style="text-align: right;">9,7%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td style="text-align: right;">137.504</td> <td style="text-align: right;">126.829</td> <td style="text-align: right;">8,4%</td> </tr> <tr> <td>Costi Operativi</td> <td style="text-align: right;">(119.792)</td> <td style="text-align: right;">(114.898)</td> <td style="text-align: right;">4,3%</td> </tr> <tr> <td>Utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td style="text-align: right;">17.713</td> <td style="text-align: right;">11.936</td> <td style="text-align: right;">48,4%</td> </tr> <tr> <td>Utile di esercizio</td> <td style="text-align: right;">7.013</td> <td style="text-align: right;">4.365</td> <td style="text-align: right;">60,7%</td> </tr> </tbody> </table>		31/12/2011	31/12/2010	Var%	Margine di interesse	104.237	93.861	11,1%	Margine di intermediazione	155.724	141.978	9,7%	Risultato netto della gestione finanziaria	137.504	126.829	8,4%	Costi Operativi	(119.792)	(114.898)	4,3%	Utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte	17.713	11.936	48,4%	Utile di esercizio	7.013	4.365	60,7%
	31/12/2011	31/12/2010	Var%																										
Margine di interesse	104.237	93.861	11,1%																										
Margine di intermediazione	155.724	141.978	9,7%																										
Risultato netto della gestione finanziaria	137.504	126.829	8,4%																										
Costi Operativi	(119.792)	(114.898)	4,3%																										
Utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte	17.713	11.936	48,4%																										
Utile di esercizio	7.013	4.365	60,7%																										
	Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi inerenti al grado di solvibilità dell’Emittente, nonché riferibili allo stato dei crediti anomali rispetto al totale dei crediti.																												
	INDICATORI PATRIMONIALI (dati in migliaia di Euro)																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: right;">31/12/2011</th> <th style="text-align: right;">31/12/2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier One Capital Ratio</td> <td style="text-align: right;">8,29%</td> <td style="text-align: right;">7,92%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier One Capital Ratio</td> <td style="text-align: right;">8,29%</td> <td style="text-align: right;">7,92%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td style="text-align: right;">13,06%</td> <td style="text-align: right;">12,27%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza</td> <td style="text-align: right;">440.597</td> <td style="text-align: right;">420.293</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate</td> <td style="text-align: right;">3.372.712</td> <td style="text-align: right;">3.422.700</td> </tr> </tbody> </table>		31/12/2011	31/12/2010	Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%	Core Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%	Total Capital Ratio	13,06%	12,27%	Patrimonio di vigilanza	440.597	420.293	Attività di rischio ponderate	3.372.712	3.422.700										
	31/12/2011	31/12/2010																											
Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%																											
Core Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%																											
Total Capital Ratio	13,06%	12,27%																											
Patrimonio di vigilanza	440.597	420.293																											
Attività di rischio ponderate	3.372.712	3.422.700																											
	Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 sono stati calcolati secondo i principi previsti dal Secondo Pilastro della normativa prudenziale Basilea 2. Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base. Il patrimonio utile ai fini della vigilanza si attesta sui 441 mln di euro con un Total Capital Ratio pari al 13,06% rispetto al 12,27% del 2010. Il patrimonio netto, incluso l’utile di esercizio, è di 376 mln, in lieve diminuzione rispetto ai 377,5 mln di euro del 2010; nonostante gli incrementi di capitale per il collocamento di nuove azioni. La diminuzione di valore è dovuta alla valutazione dei titoli del portafoglio "Disponibili per la vendita" che ha interessato riserve negative di patrimonio netto.																												

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA		
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>		
	31/12/2011	31/12/2010
Rapporto sofferenze impieghi:		
• Soff.lorde/crediti lordi	5,45%	4,63%
• Soff.nette/crediti netti	3,02%	2,50%
Partite anomale* lorde/crediti lordi	10,11%	8,67%
Partite anomale* nette/crediti netti	7,48%	5,80%
*Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.		
<p>Il deterioramento del quadro congiunturale si è ripercosso sulla qualità del credito erogato alimentando il flusso delle sofferenze che ha riguardato sia le famiglie sia le imprese: a livello di sistema bancario le sofferenze lorde hanno raggiunto livelli sostenuti con un incremento sul 2010 pari al 34%.</p> <p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.</p> <p>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente L'Emittente attesta che non esistono cambiamenti significativi della sua situazione finanziaria o commerciale verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio - 2011 - per il quale sono state pubblicate informazioni sottoposte a revisione.</p>		
ELEMENTO B.13	<p>Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità Si attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p>	
ELEMENTO B.14	<p>Azioni di controllo Non applicabile. La Banca non appartiene ad alcun gruppo.</p>	
ELEMENTO B.15	<p>Descrizione delle principali attività dell'emittente</p> <p>La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; è, altresì, attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e rappresenta una realtà di rilievo nel sistema creditizio meridionale, grazie al suo ruolo "storico" di volano del sistema economico e finanziario, al suo forte radicamento nell'area geografica di riferimento e al suo costante impegno a sostenerne lo sviluppo economico.</p> <p>La gamma di servizi e prodotti offerti è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata; particolare attenzione, infatti, viene rivolta alla cura delle relazioni instaurate con la clientela ed al loro sviluppo nel tempo.</p> <p>La sua operatività si concentra principalmente nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese; • corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese, tesorerie. <p>La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata ed in continua crescita. I principali servizi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie; • Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma; • Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali Pos e ATM, trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni; • Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni, obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet Banking, Corporate banking Interbancario. <p>La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.</p>	
ELEMENTO B.16	<p>Assetto di controllo dell'emittente</p> <p>Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) e dall'art.12 dello statuto sociale, nessuno, socio o non socio, può essere titolare direttamente o indirettamente di azioni per un valore nominale eccedente il limite dello 0,5% del capitale sociale della banca.</p> <p>Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.</p> <p>Alla data della presente Nota di Sintesi, La Banca non è a conoscenza della presenza di accordi o altri patti parasociali tra gli azionisti che abbiano ad oggetto le azioni della Banca stessa, dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione del proprio assetto di controllo.</p>	
ELEMENTO B.17	<p>Rating dell'Emittente e dei titoli di debito</p> <p>Alla data di redazione della presente Nota di Sintesi, la Banca dichiara di non aver richiesto alcun giudizio di rating né come emittente né sui titoli di debito di propria emissione.</p>	

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

<p>ELEMENTO C.1</p>	<p>Tipo e classe degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta</p> <p>Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito (5%), che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Le Obbligazioni subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d’Italia. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate": ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione”. Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l’esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch’essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p>
<p>ELEMENTO C.2</p>	<p>Valuta di emissione Le obbligazioni oggetto del presente programma saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>ELEMENTO C.5</p>	<p>Restrizioni alla libera trasferibilità Non sono previste restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia. Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani, in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni del “FSMA 2000”.</p>
<p>ELEMENTO C.8</p>	<p>Diritti connessi agli strumenti finanziari Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento – se previsti dalla specifica tipologia del titolo - ed al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p> <p>Ranking Le <u>Obbligazioni Subordinate</u> sono classificabili come “passività subordinate” di tipo Lower Tier II : pertanto, in caso di liquidazione dell’Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati. Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell’Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.</p>
<p>ELEMENTO C.9</p>	<p>Caratteristiche dell’emissione e rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione; le stesse, inoltre, avranno durata pari o superiore a 5 anni; e potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d’Italia ai sensi della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche. <p>- Data di godimento e scadenza degli interessi La Data di Godimento dei Titoli e la data di pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni)</p> <p>- Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del</p>

	<p>presente programma di emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione, salvo il caso di Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche che prevede il rimborso del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale, corrisposto in rate periodiche indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>- Indicazione del tasso di rendimento Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>- Nome del Rappresentante dei detentori dei titoli di debito Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.</p>
<p>ELEMENTO C.10</p>	<p>Descrizione della componente derivata per il pagamento degli interessi Non applicabile. Le obbligazioni non presentano una componente derivativa in relazione al pagamento degli interessi.</p>
<p>ELEMENTO C.11</p>	<p>Ammissione alla negoziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i> Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari</i> <p>Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato. Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.</p> <p>La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.</p>

SEZIONE D – RISCHI

ELEMENTO	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE
D.2	<p>L'Emittente si trova ad affrontare i rischi tipici dell'attività bancaria in genere e, come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono:</p> <p>Rischi connessi all'impatto della Crisi economico/finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Rischio di Credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni.</p> <p>Rischio di Mercato E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi.</p> <p>Rischio relativo alla Qualità del Credito La crisi economica ed internazionale ha comportato un deterioramento della qualità del credito della Banca. Il deterioramento del quadro congiunturale si è ripercosso in negativo alimentando flussi di nuove sofferenze e incagli che hanno riguardato sia le famiglie sia le imprese. A livello di sistema bancario le sofferenze mostrano un trend di crescita. Le prospettive relative all'evoluzione della qualità del credito nei prossimi mesi rimangono incerte.</p> <p>Rischio Operativo Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Alla data di redazione del presente Prospetto di Base l'Emittente ritiene che il rischio operativo connesso alle proprie attività sia adeguatamente fronteggiato, mediante sistemi e metodologie di gestione del rischio.</p> <p>Rischi connessi ai Procedimenti Giudiziari in corso Trattasi di rischi relativi a procedimenti giudiziari e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente.</p> <p>Rischio correlato alla Liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità, il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di Rating Il rating attribuito all'emittente da agenzie indipendenti costituisce una valutazione della capacità dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi. Alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non è stato assegnato alcun livello di rating, pertanto l'investitore rischia di avere minori informazioni sul suo grado di solvibilità.</p> <p>Rischio Strategico Si definisce rischio strategico, attuale o prospettico, il rischio legato ad una potenziale flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.</p> <p>Rischio di Reputazione E' il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte dei clienti, controparti, azionisti, investitori ed autorità di vigilanza.</p>

ELEMENTO D.3	<p>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI</p> <p><u>FATTORI DI RISCHIO COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI</u></p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell’Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.</p> <p>Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi. L’Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: - la variazione dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di Tasso”); - le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”); - il merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”); - la presenza di commissioni (“Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni”). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di liquidità Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l’investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l’investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale. Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato. L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico. La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Nel caso in cui l’Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l’investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli. Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell’Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell’1,00%.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell’Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.</p> <p>Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l’investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all’entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).</p> <p>Rischio di conflitto di interessi - <i>Rischio coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento</i> La coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. - <i>Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio</i> L’Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di</p>
-------------------------------	--

controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso

Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate", di conseguenza in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tali Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio di assenza di informazione sul merito di credito dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

SEZIONE E – OFFERTA

ELEMENTO E.2.b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo della sua attività di intermediazione creditizia. Inoltre, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno e di sostenere progetti etici nel Mezzogiorno, la Banca potrà emettere "Titoli di Risparmio per l'economia meridionale" di cui al D. L. 70/2011, convertito dalla Legge 12 Luglio 2011, n.106.
ELEMENTO E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta - Ammontare totale dell'Offerta Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'" Ammontare Totale ") nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale. L'Emittente, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso. Periodo di validità Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione - Periodo di validità dell'Offerta La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi. L'Emittente potrebbe <u>estendere</u> durante il periodo di offerta <u>tale periodo di validità</u> , procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla <u>chiusura anticipata</u> della stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; l'Emittente avrà, altresì, la facoltà di <u>non dare inizio alla Singola Offerta</u> , ovvero di <u>ritirare la Singola Offerta</u> , e la stessa dovrà ritenersi annullata; in tutte le ipotesi sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Descrizione della procedura di sottoscrizione La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione. Categorie di potenziali investitori Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito. Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

	<p>Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.</p> <p>Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento; tale chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>- Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.bppb.it e affisso nella sede e in tutte le filiali della Banca.</p> <p>- Diritti di prelazione Non sono previsti diritti di prelazione.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni. Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento. Nel caso di Obbligazioni offerte dall'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.</p> <p>- Soggetti incaricati del collocamento Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente.</p> <p>- Agente per i pagamenti Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.a..</p> <p>- Accordi di sottoscrizione Non sono previsti accordi di sottoscrizione.</p>
<p>ELEMENTO E.4</p>	<p>Interessi significativi per l'emissione/offerta Poiché l'Emittente è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.</p>
<p>ELEMENTO E.7</p>	<p>Spese stimate addebitate all'investitore L'Emittente non applica alcuna commissione esplicita in fase di collocamento, sottoscrizione e in fase di rimborso di dette obbligazioni.</p>

SEZIONE G – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

G.2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

G.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono strumenti del risparmio a medio/lungo termine e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale” così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00% come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) **Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata**
Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento

Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni

Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("*Tier III*");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

(d) altre passività subordinate di 2° livello;

(e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("*Upper Tier II*"), come definiti nella Circolare 263/2006; e

(f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("*Tier I*") dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calcolo del tasso cedolare viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$

- per le cedole semestrali: $T = R/2$

- per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove T = Tasso cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le date di scadenza gli interessi, (la "**Periodicità di pagamento delle cedole**") determinati applicando il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

La facoltà di Rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

G.5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

G.6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

MERCATI PRESSO I QUALI E’ STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell’emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L’IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l’impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione “Info al pubblico”, sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un’attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell’obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l’utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell’obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell’obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all’ 1% il prezzo dell’obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

G.7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell’ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile. L’Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé. L’Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO FISSO



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO”**

**“Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso 5% Subordinata Lower Tier II 2012-2019”
CODICE ISIN IT0004867641**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 05 Novembre 2012 e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso 5% Subordinata Lower Tier II 2012-2019".
Codice ISIN	IT0004867641
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: 5% .
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: 4% .
Valore nominale delle obbligazioni	1.000
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale
Data di godimento degli interessi	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 03/03/2013, 03/06/2013, 03/09/2013, 03/12/2013, 03/03/2014, 03/06/2014, 03/09/2014, 03/12/2014, 03/03/2015, 03/06/2015, 03/09/2015, 03/12/2015, 03/03/2016, 03/06/2016, 03/09/2016, 03/12/2016, 03/03/2017, 03/06/2017, 03/09/2017, 03/12/2017, 03/03/2018, 03/06/2018, 03/09/2018, 03/12/2018, 03/03/2019, 03/06/2019, 03/09/2019, 03/12/2019.
Calendario	Target
Base per il calcolo	30/360
Data di scadenza	03/12/2019
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	5%
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	4%
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	25/10/2012
Data di emissione	03/12/2012

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro 25.000.000 , per un totale di massime n. 25.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 05/11/2012 al 30/11/2012, salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il 03/12/2012.
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il 03/12/2019.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 100.
Modalità di Rimborso	L'Emittente, previa autorizzazione della Banca d'Italia, ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato non prima del quinto anno, quindi alle date del: 03/03/2018, 03/06/2018, 03/09/2018, 03/12/2018, 03/03/2019, 03/06/2019, 3/09/2019, con un preavviso di 10 giorni che verrà comunicato con avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

Dott. Domenico Longo
Vice Direttore Generale
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA



MODULO DI ADESIONE
ALL'OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE DA
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A.,
IN QUALITA' DI EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, NELL'AMBITO DELL'EMISSIONE DEL
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO:
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A. LOWER TIER II TASSO FISSO 5% 2012-2019
Codice ISIN IT0004867641

Spett.le
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Dipendenza di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e domiciliato a _____
titolare del deposito titoli n. _____ presso _____

DICHIARA di essere a conoscenza che, in relazione all'offerta pubblica di sottoscrizione del sopradescritto strumento finanziario, è stato pubblicato a seguito di approvazione della Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) il Prospetto di Base;

DICHIARA di essere stato informato che copia del Prospetto di Base e relative Condizioni Definitive possono essere richieste gratuitamente presso la sede, le filiali e sul sito internet dell'Emittente (www.bppb.it);

DICHIARA di essere stato avvisato circa i "FATTORI DI RISCHIO" relativi all'investimento riportati rispettivamente ai Paragrafi 2 e 2.1 della "Nota Informativa", ai Paragrafi 3 e 3.1 del "Documento di Registrazione" e alla Sezione D della "Nota di Sintesi";

DICHIARA DI AVER PRESO CONOSCENZA E DI ACCETTARE i termini e condizioni dell'offerta al pubblico degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta illustrati nella documentazione relativa al prestito sopra indicata. Detta documentazione è composta dal Prospetto di Base e relative Condizioni Definitive;

PRENDE ATTO che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, le Obbligazioni saranno rimborsate, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

PRENDE ATTO che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha nell'operazione in esame un interesse in conflitto, in quanto emittente e collocatore ed opera come Agente di Calcolo;

DICHIARA di essere stato compiutamente informato circa eventuali ulteriori conflitti di interessi correlati con l'offerta in oggetto;

RICONOSCE esplicitamente che, nel corso dell'offerta, l'Emittente si riserva di estendere la durata di tale periodo, chiudere anticipatamente il collocamento (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo), aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta;

PRENDE ATTO che i sottoscrittori pagheranno complessivamente commissioni pari allo 0% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni;

DICHIARA di essere a conoscenza che potrà revocare l'adesione all'offerta sino al termine del periodo d'offerta;

DICHIARA di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 95-bis del D.Lgs. 58/98, avrà la facoltà di revocare l'accettazione della sottoscrizione, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste;

RICHIEDE N. _____ strumenti finanziari da nominali Euro 1.000 cadauno, al prezzo di emissione di Euro 100 per un valore nominale complessivo di Euro _____

AUTORIZZA codesto Intermediario a regolare/far regolare il corrispettivo dovuto, mediante addebito nel conto corrente n. _____
dallo stesso intrattenuto presso _____

(Banca/Filiale)

CONFERMA di essere stato informato che, alle sottoscrizioni raccolte fuori sede per il tramite di promotori finanziari, trova applicazione, ai fini del recesso, l'art.30 comma 6 del d.lgs.58/98.

PRENDE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione del presente documento saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione oggetto del presente Modulo di Adesione e dà il proprio consenso al suddetto trattamento dei dati personali. Relativamente al suddetto trattamento potrà esercitare tutti i diritti di cui agli art. 7 e seguenti del sopra citato D. Lgs. rivolgendosi all'Emittente.

Firma del Richiedente

Timbro e Firma dell'Emittente

(luogo, data)